

Codice DB1614

D.D. 5 dicembre 2014, n. 867

**D.G.R. n. 19-586 del 18/11/2014. Sostegno di progetti di consegna di merci a domicilio e di trasporto di persone alle sedi mercatali. Approvazione del bando e del fac-simile di domanda. Impegno di spesa di Euro 440.000,00 sul capitolo 235733 della UPB DB16142.**

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE:

La L.R. 12/11/1999, n. 28 e s.m.i., recante “Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31/03/1998, n. 114”, all’articolo 18, programma varie forme di agevolazione a favore del settore del commercio e, tra queste, il finanziamento di interventi diretti alla realizzazione di progetti integrati volti alla rivitalizzazione delle realtà minori.

La D.C.R. 29/10/1999, n. 563-13414, modificata dalla D.C.R. 23/12/2003, n. 347-42515, dalla D.C.R. 24/03/2006, n. 59-10831 e dalla D.C.R. 20/11/2012, n. 191-43016 disciplina gli “Indirizzi generali e i criteri di programmazione urbanistica per l’insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa in attuazione del decreto legislativo 31/03/1998, n. 114” e, all’articolo 19, definisce gli interventi per lo sviluppo dei programmi integrati di rivitalizzazione delle realtà minori.

A partire dall’anno 2000, tramite l’utilizzo di fondi europei, statali e regionali, la Regione Piemonte ha sostenuto i Programmi Integrati di Rivitalizzazione delle Realtà Minori (P.I.R.) e una serie di interventi promossi dai Comuni e dalle imprese commerciali, al fine di salvaguardare le aree a rischio di desertificazione commerciale e di promuovere, in tali aree, la permanenza di un adeguato servizio di vicinato e, al tempo stesso, favorirne lo sviluppo.

La L.R. 28/09/2012, n. 11 e s.m.i. recante “Disposizioni organiche in materia di enti locali”, anche ai fini della semplificazione amministrativa e del contenimento della spesa pubblica, persegue l’obiettivo di procedere al riassetto dei livelli di governo del sistema delle autonomie locali e dell’associazionismo intercomunale.

Con particolare riferimento ai territori montani, la L.R. 14/03/2014, n. 3 recante “Legge sulla montagna” individua nell’unione montana la forma organizzativa dei comuni idonea a rendere effettive le misure di promozione e sviluppo economico, salvaguardia e valorizzazione dei territori montani.

In raccordo con gli indirizzi contenuti nel D.P.E.F.R. 2013 - 2015, in sintonia con la normativa di livello statale e comunitario e attraverso il coordinamento dell’attività degli Enti minori, con la D.G.R. n. 19-586 del 18/11/2014 la Giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità per la concessione di contributi a Comuni e unioni di Comuni per la realizzazione di progetti di consegna di merci a domicilio e di trasporto di persone alle sedi mercatali, promossi in ambiti territoriali svantaggiati, montani e non montani, definiti “a rischio di desertificazione commerciale”, in cui sia necessario salvaguardare e rivitalizzare o recuperare il servizio commerciale facilitando l’approvvigionamento per tutte le fasce della popolazione.

Per aree “a rischio di desertificazione commerciale” si intendono:

- i comuni desertificati cioè sprovvisti di esercizi commerciali ovvero dotati di un numero massimo di due esercizi commerciali, con la possibile estensione alle frazioni desertificate (prive, con uno o due esercizi commerciali) di comuni non desertificati.
- le forme associative di comuni riconosciute dalla Regione Piemonte, in attuazione delle richiamate L.L.R.R. nn. 11/12 e 3/14 e individuate dalla D.G.R. n. 1-568 del 18/11/2014, purchè l'intervento ricada in comuni desertificati, così come sopra definiti, con la possibile estensione alle frazioni desertificate (prive, con uno o due esercizi commerciali) di comuni non desertificati. Il comune capofila può essere un comune non desertificato purchè siano rispettate le condizioni precedenti.

La richiamata D.G.R. n. 1-568/2014 adotta il primo stralcio della Carta delle forme associative del Piemonte e sancisce l'istituzione delle unioni di comuni, suddivise in unioni montane e unioni di comuni. Le forme associative di Comuni che aderiscono agli interventi programmati con la D.G.R. n. 19-586/2014 devono pertanto essere compresi negli elenchi approvati con gli Allegati A) e B) della D.G.R. n. 1-568/2014 e s.i.

Con la D.G.R. n. 19-586/2014 sono state altresì approvate le Linee guida per la predisposizione dell' "Indagine sul grado di desertificazione territoriale", quale strumento propedeutico alla valutazione dell'opportunità di sviluppare interventi a sostegno dei comuni desertificati.

La copertura finanziaria di detti interventi è garantita dalle risorse finanziarie iscritte con la L.R. 5/02/2014, n. 2 recante "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016" e con la L.R. n. 19 del 1/12/2014 recante "Assestamento al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie", sul capitolo 235733 nell'ambito della UPB DB16142 e assegnate con la D.G.R. n. 2-7080 del 10/02/2014 nella misura di Euro 300.000,00 e con la successiva D.G.R. n. 1-665 del 27/11/2014 nella misura di Euro 140.000,00.

Con la D.G.R. n. 44-708 del 1/12/2014 è stata destinata la somma complessiva di Euro 440.000,00 agli interventi programmati con la citata D.G.R. n. 19-586/2014.

Con il presente provvedimento si ritiene opportuno approvare ed emanare il bando e il fac-simile del modulo di domanda che sarà disponibile on line alla pagina [www.regione.piemonte.it/commercio/areeCommercDeboli.htm](http://www.regione.piemonte.it/commercio/areeCommercDeboli.htm). Il bando contiene, oltre ai criteri e alle modalità già presenti nella D.G.R. n. 19-586/2014, tutti gli altri elementi utili alla partecipazione ai contributi programmati con la medesima deliberazione.

Contestualmente si rende opportuno impegnare la somma di Euro 440.000,00 sul capitolo 235733 della UPB DB16142, disponibile sul Bilancio regionale per l'anno 2014 a favore dei soggetti determinabili sulla base dei criteri e delle modalità approvati con la D.G.R. n. 19-586/2014 e con la presente determinazione e che presentino domanda sulla linea d'intervento di cui al presente atto. I beneficiari saranno determinati con successiva determinazione dirigenziale all'atto della concessione dei contributi.

In caso di incompleto utilizzo delle risorse disponibili, è demandata alla Direzione Competitività del Sistema regionale di prossima istituzione, Settore Valorizzazione e Sostegno del Commercio Piemontese, la riapertura del bando.

Tutto ciò premesso

Vista la L.R. 12/11/1999, n. 28 e s.m.i., recante “Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31/03/1998, n. 114”;

vista la D.C.R. 29/10/1999, n. 563-13414, modificata dalla D.C.R. 23/12/2003, n. 347-42515, dalla D.C.R. 24/03/2006, n. 59-10831 e dalla D.C.R. 20/11/2012, n. 191-43016 che disciplina gli “Indirizzi generali e i criteri di programmazione urbanistica per l’insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa in attuazione del decreto legislativo 31/03/1998, n. 114”;

vista la L.R. 28/07/2008, n. 23 e s.m.i. recante “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la L.R. 28/09/2012, n. 11 e s.m.i. recante “Disposizioni organiche in materia di enti locali”;

vista la L.R. 5/02/2014, n. 2 “Bilancio di previsione per l’anno 2014 e pluriennale per gli anni 2014-2016”;

vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10/02/2014 di assegnazione delle risorse, tra le altre, sul capitolo 235733 nell’ambito della UPB DB16142, nella misura di Euro 300.000,00;

vista la L.R. 14/03/2014, n. 3 recante “Legge sulla montagna”;

vista la L.R. n. 19 del 1/12/2014 recante “Assestamento al Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie”;

vista la D.G.R. n. 1-665 del 27/11/2014 di assegnazione di ulteriori risorse nella misura di Euro 140.000,00 sul capitolo 235733 nell’ambito della UPB DB16142;

vista la nota di assegnazione delle risorse dalla Direzione Attività Produttive al Settore Valorizzazione e Sostegno del Commercio Piemontese, prot. n. DB16/14043 del 4/12/2014;

appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili in misura di Euro 220.000,00 nel corso dell’anno 2015 e in misura di Euro 220.000,00 nel corso dell’anno 2016;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

*determina*

per le motivazioni esposte in premessa che qui sostanzialmente e integralmente si richiamano,

- di approvare gli Allegati 1. e 2. che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto. L’Allegato 1 contiene il bando per l’accesso ai contributi programmati con la D.G.R. n. 19-586 del 18/11/2014 per il sostegno di progetti di consegna di merci a domicilio e di progetti di trasporto di persone per il raggiungimento delle sedi mercatali, promossi in aree “a rischio di desertificazione commerciale”. Il bando include, oltre ai criteri e alle modalità già presenti nella medesima deliberazione, tutti gli altri elementi utili per la partecipazione al medesimo. L’Allegato 2. contiene il fac-simile del modulo di domanda.
- di impegnare la somma di Euro 440.000,00 sul capitolo 235733 della UPB DB16142 (assegnazione n. 100592) a favore dei soggetti determinabili sulla base dei criteri e delle modalità approvati con la D.G.R. n. 19-586/2014 e con la presente determinazione e che presentino domanda

sulla linea d'intervento di cui al presente atto. I beneficiari saranno determinati con successiva determinazione dirigenziale all'atto della concessione dei contributi.

Il presente bando e il fac-simile del modulo di domanda saranno pubblicati integralmente alla pagina regionale [www.regione.piemonte.it/commercio/areeCommercDeboli.htm](http://www.regione.piemonte.it/commercio/areeCommercDeboli.htm).

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., avverso la presente deliberazione può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di comunicazione e piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Dirigente del Settore  
Claudio Marocco

Allegato

# ALLEGATO 1.

## “Interventi in aree a rischio di desertificazione commerciale”

### Progetti di consegna di merci a domicilio/ di trasporto di persone alle sedi mercatali

#### 1. BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni i soggetti sotto individuati:

1. i comuni desertificati cioè sprovvisti di esercizi commerciali ovvero dotati di un numero massimo di due esercizi commerciali, con la possibile estensione alle frazioni desertificate (prive, con uno o due esercizi commerciali) di comuni non desertificati.
2. le forme associative di comuni riconosciute dalla Regione Piemonte, in attuazione delle L.L.R.R. nn. 11/12 e 3/14, purchè l'intervento ricada in comuni desertificati, così come sopra definiti, con la possibile estensione alle frazioni desertificate (prive, con uno o due esercizi commerciali) di comuni non desertificati. Il comune capofila può essere un comune non desertificato purchè siano rispettate le condizioni precedenti.

Le forme associative di comuni riconosciute dalla Regione Piemonte, in attuazione delle L.L.R.R. nn. 11/12 e 3/14, sono individuate dalla D.G.R. n. 1-568 del 18/11/2014 ed elencate negli Allegati A) e B) della deliberazione medesima.

I Comuni definiti ai punti precedenti sono consultabili all'elenco estratto dalla rilevazione annuale della rete distributiva del Piemonte, effettuata dall'Osservatorio al Commercio della Regione Piemonte e riferita ai dati vigenti alla data del 1/1/2013.

L'elenco è disponibile sul sito internet della Regione Piemonte [www.regione.piemonte.it/commercio/areeCommercDeboli.htm](http://www.regione.piemonte.it/commercio/areeCommercDeboli.htm) ed è aggiornabile sulla base delle variazioni intervenute dopo il 1/1/2013. In ogni caso, i requisiti richiesti devono sussistere all'atto della presentazione della domanda ed essere attestati unitamente alla medesima.

#### 2. INIZIATIVE FINANZIABILI

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando:

- **I progetti di raccolta, telefonica o telematica, di ordini di spesa, di smistamento ed evasione degli ordini medesimi, con consegna delle merci a domicilio a favore dei territori dell'Ente promotore dell'iniziativa.**

Sono ammissibili tutte le spese relative alla raccolta, allo smistamento e all'evasione degli ordini di spesa, all'immagazzinamento delle merci, nonché le spese connesse all'utilizzo del mezzo di trasporto funzionale all'attività.

Sono esclusi:

- il costo di acquisto delle merci
- l'acquisto di immobili e/o la costruzione ex-novo
- l'acquisto di automezzi

- **I progetti di organizzazione e gestione del servizio di trasporto, di residenti e non, per il raggiungimento delle sedi mercatali** che operano nel territorio dell'Ente promotore dell'iniziativa, nei giorni di svolgimento dell'attività mercatale. Sono ammissibili le spese relative all'organizzazione e alla gestione del servizio di trasporto, nei giorni di mercato, comprese le spese connesse all'utilizzo del mezzo di trasporto funzionale all'attività. E' escluso il costo di acquisto del mezzo di trasporto.

In riferimento ad entrambe le tipologie dei progetti, sono ammissibili le spese sostenute per la predisposizione dell' "Indagine sul grado di desertificazione territoriale", nell'entità massima di Euro 1.500,00.

L' "Indagine sul grado di desertificazione territoriale" deve essere predisposta secondo le Linee guida descritte nell'Allegato B., approvato con la D.G.R. n. 19-586 del 18/11/2014.

I soggetti beneficiari sono tenuti a scegliere l'intervento o gli interventi più idonei a soddisfare i bisogni locali.

### **3. TIPO, ENTITA' DEL FINANZIAMENTO – DIVIETO DI CUMULO**

Le agevolazioni sono corrisposte tramite contributi in conto capitale nella misura del 90% della spesa ammessa e non sono cumulabili con qualsiasi altro contributo pubblico.

### **4. CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI E PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE**

E' prevista la formulazione di una graduatoria sulla base delle domande presentate da tutti i candidati. Tale graduatoria è approvata dall'Amministrazione regionale entro novanta giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande.

Le domande sono ammesse a contributo nei limiti delle disponibilità dei fondi secondo l'ordine decrescente di punteggio ottenuto.

Ai fini della formulazione della graduatoria, i punteggi attribuibili sono i seguenti:

- a. *punti 3*, qualora l'intervento sia promosso da forme associative di Comuni riconosciute dalla Regione Piemonte in attuazione delle L.L.R.R. nn. 11/12 e 3/14 e individuate dalla D.G.R. n. 1-568/2014.
- b. *da 0 a 5*, in relazione ai risultati dell' "Indagine sul grado di desertificazione territoriale", in termini di sostenibilità economica dell'intervento proposto nonché di integrazione territoriale dell'intervento medesimo con gli interventi promossi sul resto del territorio e che abbiano una ricaduta nel settore commerciale.  
L' "Indagine sul grado di desertificazione territoriale" deve essere predisposta secondo le Linee guida descritte nell'Allegato B., approvato con la D.G.R. n. 19-586 del 18/11/2014.
- c. *punti da 0 a 3*, in relazione alla completezza del progetto.
- d. *punti da 0 a 5*, in relazione alla congruità dei costi pro-capite stimati del servizio rispetto ai potenziali fruitori.

### **5. DATA DI APERTURA E CHIUSURA DELLE DOMANDE**

Le domande possono essere presentate entro il **31/03/2015**.

### **6. DIREZIONE E SETTORE A CUI PRESENTARE LE DOMANDE**

Le domande, redatte sulla base del modulo che sarà reso disponibile on-line sul sito della Regione Piemonte alla pagina [www.regione.piemonte.it/commercio/areeCommercDeboli.htm](http://www.regione.piemonte.it/commercio/areeCommercDeboli.htm) e che viene approvato ed allegato al presente atto, devono essere inviate al seguente indirizzo:

REGIONE PIEMONTE  
DIREZIONE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE  
Settore Valorizzazione e Sostegno del Commercio Piemontese  
Via Pisano n. 6  
10152 Torino

Le modalità di presentazione delle domande sono le seguenti:

- consegna a mano all'indirizzo indicato e in questo caso farà fede la data di ricevimento apposta dall'ufficio ricevente;
- invio tramite posta o corriere e in questo caso farà fede la data del timbro postale;
- posta certificata indirizzata alla seguente casella di posta: valorizzazione sostegnocommercio@cert.regione.piemonte.it

Le domande devono essere corredate della documentazione indicata al successivo paragrafo 9. I requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alla casella PEC della Giunta regionale del Piemonte sono disponibili al link [www.regione.piemonte.it/boll\\_leggi/postacert](http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert).

## **7. CONCLUSIONE DEI PROGETTI**

I progetti devono essere conclusi entro un anno dal loro avvio. La rendicontazione finale deve avvenire entro 60 giorni dalla conclusione dell'intervento.

## **8. PROROGHE E VARIAZIONI DEI PROGETTI**

I beneficiari possono apportare variazioni (tecniche, economiche, alla tempistica di realizzazione, etc.) all'intervento ammesso a contributo a condizione che richiedano e ottengano la preventiva approvazione e, comunque, a condizione che l'intervento rimanga compatibile con quanto previsto dal bando. A questo proposito è ammessa una proroga, adeguatamente motivata, per un periodo di norma non superiore a sei mesi.

## **9. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA E SCADENZE DA RISPETTARE**

Alla domanda, comprensiva della relazione illustrativa dell'intervento proposto, devono essere allegati i seguenti documenti:

- copia del documento di identità del soggetto richiedente, leggibile ed in corso di validità;
- l' "Indagine sul grado di desertificazione territoriale", redatta secondo le Linee guida approvate all'Allegato B. della D.G.R. n. 19-586 del 18/11/2014, articolata nell'analisi e nel piano strategico;
- il provvedimento adottato dal soggetto promotore, di approvazione del progetto e di istituzione del servizio;
- i preventivi di spesa;
- gli elaborati cartografici che illustrino l'ambito territoriale su cui insiste l'intervento (con evidenza dei Comuni desertificati, delle eventuali frazioni desertificate, dei collegamenti di viabilità, etc.).

**Sono considerate ammissibili le spese sostenute in data successiva a quella di approvazione della domanda.**

I beneficiari sono tenuti a trasmettere agli uffici regionali competenti la documentazione sotto indicata, nei termini specificati:

Entro due mesi dalla data di approvazione della determinazione di concessione del contributo:  
il provvedimento, opportunamente approvato dall'organo competente, di accettazione del contributo e di comunicazione di avvio del progetto. Alla presentazione di tale atto è subordinata la liquidazione del primo 50% del contributo assegnato.

Entro sessanta giorni dalla conclusione dell'intervento:  
il rendiconto delle spese sostenute, approvato con opportuno provvedimento dal soggetto promotore del progetto che attesti la conclusione del progetto medesimo. Tale rendiconto deve contenere:  
- una relazione tecnica che illustri analiticamente il servizio realizzato e i costi sostenuti;  
- la copia conforme all'originale delle fatture giustificative dell'avvenuta realizzazione del progetto.  
Alla presentazione di tali atti è subordinata la liquidazione del saldo del contributo assegnato.

Le liquidazioni, a titolo di acconto e a titolo di saldo, avverranno su presentazione di specifica richiesta, corredata dalla documentazione sopra citata e dai dati bancari per l'accredito della somma dovuta. Alla documentazione presentata per la liquidazione dell'acconto, dovrà essere altresì allegata la dichiarazione di esenzione o assoggettamento alla ritenuta ex art. 28, DPR 600/1973, debitamente compilata e firmata (la dichiarazione è disponibile alla pagina [www.regione.piemonte.it/commercio/areeCommercDeboli.htm](http://www.regione.piemonte.it/commercio/areeCommercDeboli.htm)).

**Nei casi in cui il soggetto beneficiario sia un'Unione di Comuni, il rispettivo contributo sarà erogato a favore del Comune capofila del progetto.**

L'Amministrazione regionale disporrà i provvedimenti necessari per la conclusione dei procedimenti entro:

- entro 30 giorni dalla presentazione degli atti di accettazione del contributo e di comunicazione di avvio del progetto, la liquidazione del contributo a titolo di acconto;
- entro 60 giorni dalla presentazione degli atti attestanti la conclusione dell'intervento, la liquidazione del contributo a titolo di saldo.

## **10. CONTROLLI – MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI - REVOCHE**

I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta ai fini del controllo.

Sono previsti controlli:

- documentali, del 100% dei progetti presentati dai richiedenti in fase istruttoria e della documentazione amministrativa a corredo del progetto in relazione ai requisiti previsti nel bando regionale; del 100% della documentazione che attesta l'avvio dell'attività, per l'erogazione dell'acconto; del 100% sulla documentazione contabile (copia delle fatture, quietanze, ricevute) ed illustrativa nonché sugli atti comunali o degli enti sovracomunali, per la liquidazione del saldo del contributo.
- in situ, del 10% dei beneficiari, ovvero su ogni beneficiario in caso di presentazione di documentazione non esaustiva, in caso di esposti, ecc..

Resta facoltà dell'ufficio effettuare controlli in ogni fase progettuale, nel caso di riscontro di situazioni critiche.

L'Amministrazione regionale dispone la revoca dei benefici qualora gli interventi ammessi alle agevolazioni non siano realizzati nel rispetto delle modalità stabilite.



La revoca dei benefici avverrà in particolare nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto dei tempi previsti per la presentazione dei documenti, nonché di quello stabilito per l'ultimazione del progetto, salvo giustificati motivi non imputabili al beneficiario;
- b) progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza la preventiva autorizzazione;
- c) concessione, per il medesimo investimento, di altre agevolazioni di qualsiasi natura, prevista da norme statali, regionali e comunitarie;
- d) dati non conformi a quanto dichiarato nella domanda.

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

La Regione può eseguire ispezioni atte ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto.

<p><b>ALLEGATO 2.</b></p> <p>D.D. n.....del.....</p>	<p>D.G.R. n. 19-568 del 18/11/2014</p> <p><b>Interventi in aree a rischio di desertificazione territoriale</b></p>
--	--

## **BANDO REGIONALE**

**“Progetti di consegna di merci a domicilio/di trasporto di  
persone alle sedi mercatali”**

**approvato con Determinazione Dirigenziale n. ... del .....  
del Responsabile della Direzione Attività Produttive -  
Settore Valorizzazione e Sostegno del Commercio Piemontese**

**FAC-SIMILE DEL MODULO DI DOMANDA**

**Alla Regione Piemonte  
Direzione Competitività del Sistema Regionale  
Settore Valorizzazione e Sostegno del Commercio Piemontese  
Via Pisano n. 6  
10152 TORINO**

**Posta certificata: valorizzacionesostegno commercio@cert.regione.piemonte.it**

**DOMANDA DI CONTRIBUTO  
D.G.R. n. 19-586 del 18/11/2014**

**Progetti di consegna di merci a domicilio/di trasporto di persone alle sedi mercatali**

Il/La Sottoscritto/a

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

legale rappresentante:

dell'Unione di Comuni di \_\_\_\_\_  
di cui capofila il Comune di \_\_\_\_\_

*oppure*

del Comune di \_\_\_\_\_

nato/a a Comune \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_)

Stato \_\_\_\_\_ il (Data di Nascita) \_\_\_\_\_

residente a Comune \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_) Stato \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_ in (Indirizzo) \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Tipo Documento di riconoscimento \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

rilasciato da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante del soggetto proponente il progetto, chiede l'ammissione all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dal bando.

**E a tal fine DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.:**

**A – SOGGETTO PROPONENTE:**

*Unione di Comuni di* \_\_\_\_\_  
*di cui capofila il Comune di* \_\_\_\_\_

*oppure*

*Comune di* \_\_\_\_\_

**Anagrafica**

*Denominazione o ragione sociale* \_\_\_\_\_

*Codice Fiscale/Partita IVA* \_\_\_\_\_

*Elenco Comuni desertificati in cui si realizza il progetto*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

*Elenco frazioni desertificate in cui si realizza il progetto*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Sede del soggetto proponente**

*Indirizzo* \_\_\_\_\_ *n.* \_\_\_\_\_  
*Telefono* \_\_\_\_\_ *Fax* \_\_\_\_\_ *E-mail* \_\_\_\_\_

**Persona individuata per intrattenere contatti con Regione Piemonte:**

*Cognome* \_\_\_\_\_ *Nome* \_\_\_\_\_ *Codice fiscale* \_\_\_\_\_  
*Telefono* \_\_\_\_\_ *Fax* \_\_\_\_\_ *E-mail* \_\_\_\_\_

## B - INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO A FINANZIAMENTO

**Relazione illustrativa dell'intervento proposto (finalità, caratteristiche generali, durata, analisi del potenziale bacino d'utenza del servizio)**

**DESCRIZIONE A CURA DEL SOGGETTO PROPONENTE di finalità, caratteristiche generali del progetto, durata, analisi del potenziale bacino d'utenza del servizio**

### **Quadro generale dei costi (indicare gli importi al netto e al lordo dell'IVA)**

**Progetti di raccolta, telefonica o telematica, di ordini di spesa, di smistamento ed evasione degli ordini medesimi, con consegna delle merci a domicilio a favore dei territori dell'Ente promotore dell'iniziativa.**

Voce di spesa	Importo al netto IVA	Importo al lordo IVA
1) Spese relative alla raccolta, allo smistamento e all'evasione degli ordini di spesa, all'immagazzinamento delle merci		
2) Spese connesse all'utilizzo del mezzo di trasporto funzionale all'attività		
3) Spese per la predisposizione dell'Indagine sul grado di desertificazione territoriale		
<b>TOTALE</b>		

**Progetti di organizzazione e gestione del servizio di trasporto, di residenti e non, per il raggiungimento delle sedi mercatali**

Voce di spesa	Importo al netto IVA	Importo al lordo IVA
1) Spese relative all'organizzazione e alla gestione del servizio di trasporto, nei giorni di mercato		
2) Spese connesse all'utilizzo del mezzo di trasporto funzionale all'attività		
3) Spese per la predisposizione dell'Indagine sul grado di desertificazione territoriale		
<b>TOTALE</b>		

per la realizzazione del progetto descritto viene richiesto un importo di:

Euro \_\_\_\_\_ di contributo a fondo perduto

**E DICHIARA di non aver ottenuto e di non richiedere altre agevolazioni di parte pubblica, relativamente alle opere oggetto del finanziamento regionale.**

**IL SOTTOSCRITTO ALLEGA:**

- copia del documento di identità leggibile ed in corso di validità;
- l' "Indagine sul grado di desertificazione territoriale", redatta secondo le Linee guida approvate all'Allegato B. della D.G.R. n. 19-586 del 18/11/2014, articolata nell'analisi e nel piano strategico;
- il provvedimento adottato dal soggetto promotore, di approvazione del progetto e di istituzione del servizio;
- i preventivi di spesa;
- gli elaborati cartografici che illustrino l'ambito territoriale su cui insiste l'intervento (con evidenza dei Comuni desertificati, delle eventuali frazioni desertificate, dei collegamenti di viabilità, etc.).

**E SI IMPEGNA FIN D'ORA A:**

1. comunicare tempestivamente agli uffici competenti della Regione Piemonte ogni variazione tecnica e/o economica al progetto e/o ogni variazione riguardante la tempistica di realizzazione del progetto;
2. inviare nei termini stabiliti dal bando la documentazione richiesta al paragrafo 9. dell'Allegato 1. approvato con la D.D. n.....del.....

*Data*

*Firma in originale leggibile del legale rappresentante*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_